

*(I lavori iniziano alle ore 9.34 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

OMISSIS

Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 678 presentata dai Consiglieri Batzella, Bertola e Bono, inerente a "Centro 'Bambi' anti violenza"

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 678.
La parola alla Consigliera Batzella per l'illustrazione.

BATZELLA Stefania

Grazie, Presidente.

Dal 2002, presso l'Ospedale Infantile Regina Margherita, è entrato in funzione, nell'ambito del DEA, un ambulatorio dedicato alla diagnosi di abusi e maltrattamenti sui minori denominato "Bambi". Il principio su cui si fonda l'Ambulatorio Dedicato è quello di ridare ad un bambino, che è stato violato nel corpo e nello spirito, la considerazione come "persona" e la rassicurazione sul suo stato di salute fisico.

A tal fine l'Ambulatorio "Bambi" offre, al bambino o alla bambina ed anche a chi lo accompagna, un pediatra ed un'infermiera "dedicati" che possono offrire tutta l'attenzione ed il tempo necessario per raccogliere il racconto dell'accompagnatore o accompagnatrice e del bambino e, soprattutto, per permettere al bambino di "potersi fidare" degli operatori ed accettare la visita, svincolando la gestione del caso da quella procedurale del DEA attraverso l'assegnazione di un codice specifico.

Dopo la visita vengono effettuati, in altra sede, i necessari colloqui dei genitori del bambino con la psicologa e l'assistente sociale. Se necessario, vengono attivate anche altre consulenze specialistiche, come la consulenza del neuropsichiatra infantile (NPI) del dermatologo, dell'endocrinologo in seguito alle necessità che il bambino in quel momento richiede.

La DGR n. 77-4806 del 4 dicembre 2006 parla del *"Piano di riqualificazione dell'assistenza e di riequilibrio economico-finanziario dell'ASO-OIRM - S. Anna di Torino. Presa d'atto e conseguenti autorizzazioni"*. Si costituiva un'équipe "abusi" denominata "Centro servizio violenza sessuale al Sant'Anna e l'Ambulatorio Bambi" presso l'Ospedale Regina Margherita, formata da professionisti con competenze specifiche che permetteva di fornire un servizio h24 a bambini e donne con sospetto di abuso e/o maltrattamento, al fine di attivare, attraverso un percorso preferenziale, tutte le misure atte alla tutela degli stessi.

Individuato che, dal 2003 al 2010, sono afferiti all'ambulatorio Bambi 838 bambini, inviati dall'interno dell'ospedale (DEA, ambulatori, reparti) e dai servizi esterni (medici di base, consultori, servizi sociali, comunità, altri ospedali, scuole e forze dell'ordine), dopo i primi anni di avvio dell'attività la numerosità dei casi si è mantenuta costante, e questo può far riflettere sulla necessità di intervento sia sul lato della prevenzione che su quello dell'informazione. La percentuale di referti sul totale delle prime visite è costante e negli ultimi anni, dimostrando che le modalità diagnostiche sono consolidate e condivise dall'équipe.

Nell'ultimo anno, si sono riscontrati 170 nuovi casi di abusi e maltrattamenti. Quindi gli abusi e i maltrattamenti sono assolutamente in aumento. Questo è un fattore fortemente preoccupante, che non deve essere assolutamente messo da parte, ma va considerato e anche tempestivamente.

In questo momento si riscontra la mancanza di medici dedicati a tale servizio e carenza di locali adeguati alle necessità. C'è un locale molto piccolo, che conosco molto bene, perché l'ho visitato e di tanto in tanto mi reco sul posto; ci sarebbe quindi la necessità di ampliare i locali, ma quello che più ci sta a cuore è se si ritenga di investire risorse per questo prezioso servizio che è un obiettivo prioritario della Giunta; se nella revisione della rete territoriale si intenda implementare la rete anti violenza. L'abbiamo visto perché, per quanto riguarda le donne e il supporto e sostegno ai loro figli, oggi approveremo il disegno di legge n. 142, quindi perché non lavorare anche sui minori, sull'infanzia e sull'adolescenza?

PRESIDENTE

Consigliera Batzella, aveva due minuti.

BATZELLA Stefania

Concludo, Presidente.

Quindi, implementare questa rete con particolare attenzione agli abusi e ai maltrattamenti sui minori, e quando si intenda dimensionare adeguatamente il personale medico dedicato all'Ambulatorio "Bambi" del Regina Margherita.

Ricordo che il personale medico dedicato è carente e, tra l'altro, non viene coperta la reperibilità notturna, che dovrebbe essere attiva h24. Invece, il medico pediatra dedicato è presente solo dalle ore 8 alle ore 16 e dalle 16 alle 8 del giorno dopo è presente un medico reperibile nel DEA, ma non è un medico dedicato e specializzato al servizio.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, collega Batzella.

La parola all'Assessore Saitta per la risposta.

SAITTA Antonio, Assessore alla sanità

Grazie, Presidente.

Vorrei rassicurare la Consigliera Batzella e tutto il Consiglio regionale sul fatto che la delicatezza e l'importanza di questo servizio a cura del Centro Anti violenza "Bambi" non solo sono ben noti all'Assessorato, ma ci è stata segnalata ed è oggetto anche di confronto continuo attraverso l'instancabile Procuratore Anna Maria Valdelli, responsabile della Procura della Repubblica presso il Tribunale dei Minori di Torino, con la quale venerdì prossimo, insieme al collega Ferrari, firmeremo un protocollo per fare ancora dei passi avanti su questa esperienza positiva a Torino.

L'attività del Servizio "Bambi" è da sempre garantita h24 dal personale medico della pediatria di urgenza e del personale infermieristico dedicato. L'unica modifica avvenuta nel corso del secondo semestre 2015 è stata la sospensione temporanea della pronta disponibilità medica garantendo, però, la continuità del servizio con la guardia attiva di pronto soccorso

articolata con la presenza in contemporanea di due medici pediatri, oltre alla garantita e mai sospesa pronta disponibilità infermieristica. Quest'ultima garantisce in particolare la presa in carico dei pazienti e dei familiari in ambiente protetto in locali dedicati messi a disposizione dal Servizio "Bambi" in area adiacente al DEA.

Durante il normale orario di servizio, il "Bambi" dispone di figure professionali dedicate (medico, infermiera, psicologa, assistente sociale) per affrontare in modo multidisciplinare ed integrato i casi che quotidianamente vengono all'osservazione del Servizio. In particolare, l'ambulatorio è coperto da un medico, uno psicologo, un infermiere. La reperibilità medica è garantita dai dirigenti della Pediatria d'urgenza in turnazione DEA con 13 unità e la reperibilità con sette unità.

L'attuale assetto organizzativo non ha creato in questa fase problematiche tali da mettere in dubbio la risposta organizzativa alle necessità del servizio né sul versante della presa in carico dei pazienti né rispetto alle molteplici attività, non ultime quelle di interfaccia con i servizi territoriali e con l'autorità giudiziaria, che inevitabilmente caratterizzano situazioni di tutela verso i minori e la loro gestione.

Ciononostante la Città della Salute, consapevole dell'importanza del servizio e della necessità di fornire risposte sotto il profilo professionale sempre più specifiche e dedicate, anche grazie all'adozione del nuovo atto aziendale e all'istituzione della struttura complessa Direzione Universitaria di Medicina Legale, si sta organizzando per supportare il personale già attivo sul Servizio "Bambi" sugli aspetti connessi con le sempre più stringenti competenze medico-legali.

A tale proposito, la pronta disponibilità della Medicina legale istituita in azienda rappresenta una precisa risposta organizzativa orientata alla copertura specialistica estesa in modo strutturato anche all'ambito della tutela dei minori.

OMISSIS

(Alle ore 10.38 la Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.dg. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

(La seduta ha inizio alle ore 10.43)